

ENTE

1) DENOMINAZIONE E CODICE SU DELL'ENTE TITOLARE DI ISCRIZIONE ALL'ALBO SCU PROPONENTE IL PROGETTO
Provincia di Cuneo codice ente SU00048

2) DENOMINAZIONE E CODICE SU DI EVENTUALI ENTI DI ACCOGLIENZA DELL'ENTE PROPONENTE IL PROGETTO

3) EVENTUALI ENTI COPROGETTANTI

3a) DENOMINAZIONE E CODICE SU DEGLI ENTI DI ACCOGLIENZA DELL'ENTE TITOLARE DI ISCRIZIONE ALL'ALBO SCU PROPONENTE IL PROGETTO

COMUNE DI VERNANTE codice ente SU00048A51

COMUNE DI ROBILANTE codice ente SU00048A42

3b) DENOMINAZIONE E CODICE SU DEGLI ENTI TITOLARI DI ISCRIZIONE ALL'ALBO SCU ED EVENTUALI PROPRI ENTI DI ACCOGLIENZA

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

4) TITOLO DEL PROGRAMMA
ECOTERRESTRE

5) TITOLO DEL PROGETTO
CAMMINARE IN VALLE

6) SETTORE ED AREA DI INTERVENTO DEL PROGETTO CON RELATIVA CODIFICA (VEDI ALLEGATO 1)
C 6 Settore C: Patrimonio ambientale e riqualificazione urbana – Area 6) Salvaguardia del suolo

7) CONTESTO SPECIFICO DEL PROGETTO

7.1) BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO SPECIFICO DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO

Vernante e Robilante sono due Comuni montani della Valle Vermenagna i quali sono attraversati per circa 13 chilometri sia dalla Strada Statale 20 che dalla Strada provinciale 259. Inoltre la Valle è percorsa dal tratto ferroviario internazionale Cuneo-Nizza.

A livello idrografico la valle assume il nome dal torrente che la attraversa: il Vermenagna.

I Comuni sono caratterizzati dalla preponderante presenza del verde boschivo, il quale si allarga intorno ai centri urbani per una superficie molto estesa. Su tutti i Comuni sono presenti siti verdi di rilevanza culturale e/o storico-archeologica, obiettivo costante di valorizzazione da parte delle due Amministrazioni Comunali.

Vernante, collocata all'interno del Parco Alpi Marittime, può vantare un buono sviluppo del turismo out-door sia estivo con una fitta rete di sentieri, sia invernale con possibilità di praticare sci di fondo. Inoltre vi sono 150 murales dipinti sui muri delle case, i quali costituiscono un vero museo a cielo aperto in onore di Attilio Mussino ("zio di Pinocchio").

Robilante gode di una doppia anima: quella verde-naturalistica, in via di valorizzazione e una industriale preponderante, visibile e impattante, ma di grande sostegno alla popolazione dal punto di vista lavorativo. Inoltre vi sono sul territorio 3 musei caratteristici i quali rappresentano: la tradizione musicale e popolare, la storia del suono e della comunicazione e la storia della ferrovia internazionale Cuneo-Nizza.

Indicatori di contesto	Vernante	Robilante
Popolazione	1152	2260
Numero famiglie	415	980
Giovani 15 /29 anni	148	320
Anziani +65 anni	328	526
Territorio	64 Km [^]	24,9 Km [^]
Altitudine	799,90 slm	686 slm
Strutture per anziani	1	1
Istituzioni scolastiche	Scuola infanzia paritaria Scuola primaria Scuola secondaria di 1° grado	Scuola infanzia paritaria Scuola primaria Scuola secondaria di 1° grado
Studenti	107	190
Strutture ricettive	5 alberghi 3 b&b 1 agriturismo 1 rifugio escursionistico 5 ristoranti 9 bar – vinerie	2 b&b 3 ristoranti – pizzerie 8 bar – vinerie Parchi gioco

Questi Comuni, da qualche anno, lavorano su un'idea di innovazione, rinnovamento e di salvaguardia ambientale che l'apporto del progetto potrebbe implementare.

Questa intenzione si è concretizzata mediante la progettualità e le azioni effettuate negli anni dalle Amministrazioni Comunali, orientate verso la salvaguardia dell'ambiente e la riduzione del dissesto ambientale che per natura colpisce il nostro territorio al cambiamento stagionale ma in modo sempre più frequente e con conseguenze più amplificate e distruttive. Prendendo atto dei cambiamenti climatici e non rimanendo insensibili a tutto ciò, sono state attuate e programmate le seguenti azioni:

- Riassetti idrogeologici nelle frazioni dei due Comuni lungo rii e torrente Vermenagna che attraversa l'intera valle;
- Compartecipazione (con fondi ATO), all'opera di contenimento frane e regimazione delle acque con opere di ingegneria naturalistica e scogliere;
- Sostituzione corpi illuminanti pubblici con lampade a led;
- Efficientamento energetico all'interno di edifici scolastici e palazzi comunali con lampade a led e sostituzioni caldaie;
- Installazione di pannelli fotovoltaici sugli edifici scolastici e baby parking, palestre, bocciofila e centri incontri, i quali al momento garantiscono la quasi totale sostenibilità dell'energia elettrica;
- Incarichi professionali assegnati a professionisti circa la valutazione dei rischi idrogeologici e il controllo di valloni laterali dei due paesi;
- Incarichi professionali assegnati a professionisti circa la valutazione dello stato di salute delle piante in aree pubbliche,
- Realizzazione del Sentiero di valle (tra i Comuni di Limone P.te, Vernante, Robilante e Roccavione), orientato al recupero della rete sentieristica già esistente il quale percorre da sinistra a destra orografica l'intera valle per circa 62 chilometri;
- Creazione di nuove aree verdi e sentieri e miglioramento di quelli già esistenti.

Le criticità rilevate sono:

- L'esposizione del territorio a frequenti fenomeni di dissesto idrogeologico;
- L'estensione del territorio in relazione a pendii, valloni, corsi d'acqua e sentieri per la maggior parte in aree distanti dal centro urbano;
- Scarsa frequentazione delle aree verdi e sentieri come modalità ecologica di gestione del tempo libero;
- Mancanza di azioni attive di promozione delle aree a progetto, con riferimento al Sentiero di Valle.

I bisogni sono:

- Raccolta di informazioni utili circa il Sentiero di Valle e dei sentieri/aree oggetto di cura (criticità, ostacoli, segnaletica, danni, sostituzione, il tutto provocati da intemperie);

- Creazione di orti/giardini didattici in collaborazione con l'Istituto Scolastico orientato all'educazione ambientale come forma di sviluppo di una coscienza green collettiva;
- Promozione dei sentieri locali in relazione a un turismo sostenibile, salutare, green e slow;

Il progetto si pone l'obiettivo di intervenire, nel proprio contesto locale, per ridurre ai minimi termini le azioni umane impattanti in modo negativo sull'ambiente e sul clima.

Contemporaneamente il progetto intende portare avanti l'opera di salvaguardia e recupero ambientale nelle aree verdi e nei sentieri esistenti mediante il monitoraggio delle aree suddette al fine di attivare le azioni di risoluzione delle criticità rilevate in relazione a fenomeni atmosferici stagionali e straordinari.

La sfida più grande sarà quella di unire sinergicamente gli intenti ed energie dei Comuni della valle, con lo scopo di raggiungere obiettivi comuni quali la salvaguardia e la promozione delle bellezze dei nostri territori mediante coprogettazione. Inoltre, nell'ottica di una mobilità sostenibile e green, oltre al turismo a piedi e mountain bike, si punterà a implementare il rapporto con la ferrovia internazionale Cuneo-Nizza come intermodalità integrata tra i Comuni.

A livello di promozione turistica e ambientali, le aree di maggiore interesse sui cui si sta concentrando l'attenzione dei Comuni sono le seguenti: la messa in sicurezza e la promozione del Sentiero di valle, dei sentieri comunali e degli orti/giardini didattici.

7.2) DESTINATARI DEL PROGETTO

Attività	Destinatari
<p><i>Sentiero di Valle:</i> Valutazione presenza danni creati da intemperie, Abbattimento ostacoli, Controllo segnaletica, e relativa miglione e/o sostituzione e riparazioni, Documentazione costante del lavoro effettuato.</p>	<p><i>Famiglie Escursionisti (esperti e occasionali) Scolaresche Popolazione residente</i></p>
<p><i>Sentieri comunali e giardini (dei 2 Comuni in questione):</i> Valutazione presenza danni creati da intemperie, Abbattimento ostacoli, Controllo segnaletica, e relativa miglione e/o sostituzione e riparazioni, Creazione di eventi sui sentieri in collaborazione con le Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie Documentazione costante del lavoro effettuato.</p>	<p><i>Famiglie Escursionisti (esperti e occasionali) Scolaresche Popolazione residente</i></p>
<p><i>Creazione di orti/giardini didattici:</i> Piantumazione di fiori, e alberi; Coltivazione di ortaggi e piccoli frutti; Educazione ambientale per la sensibilizzazione al tema di produzione e consumi sostenibili; Documentazione costante del lavoro effettuato.</p>	<p><i>Allievi (circa 250) dei plessi scolastici Infanzia, Primaria e Secondaria facenti parte dell'Istituto Comprensivo di Robilante Popolazione anziana residente</i></p>
<p><i>Creazione di materiale promozionale dei sentieri orientato al turismo sostenibile e slow circa:</i> Sentiero di Valle; Sentieri comunali adiacenti o collegati tra loro. Le attività saranno: Sopralluoghi per raccogliere materiale</p>	<p><i>Famiglie Escursionisti (esperti e occasionali) Scolaresche Popolazione residente</i></p>

fotografico e/o video; Montaggio del materiale raccolto in galleria; fotografica per la realizzazione di brochure e/o video.	
--	--

8. OBIETTIVO DEL PROGETTO

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO CON L'INDICAZIONE DEL PECULIARE CONTRIBUTO ALLA PIENA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

OBIETTIVO DELL'AGENDA ONU 2030

Con tale progetto si pensa di intervenire per il raggiungimento dei seguenti **Obiettivi dell'Agenda ONU 2030**:

Obiettivo 13) Adottare misure urgenti per combattere i cambiamenti climatici e le loro conseguenze.

Obiettivo 15) Proteggere, ripristinare e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri, gestire in modo sostenibile le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e invertire il degrado dei suoli e fermare la perdita di biodiversità.

OBIETTIVO GENERALE

L'obiettivo generale del progetto è quello di intervenire per:

- promuovere azioni di salvaguardia e tutela del paesaggio;
- ridurre le azioni umane impattanti in modo negativo sull'ambiente e sul clima.

Il cambiamento climatico, più specificatamente il cambiamento dei cicli delle precipitazioni e delle temperature, portano enormi problemi all'agricoltura, ai boschi, agli animali e alle piante ed è sempre più difficile gestirne i danni. La finalità del nostro progetto sarà quella di adottare tutte le misure necessarie per salvaguardare l'ambiente e monitorare le nostre aree al fine di prevenire per quanto possibile i disastri dovuti a fenomeni atmosferici sempre più improvvisi e forti.

Nel concreto ci impegneremo a:

- migliorare e monitorare continuamente il sentiero comune di valle e la rete sentieristica dei singoli Comuni, per sanare ed anticipare eventuali criticità
- incrementare la sensibilizzazione e l'istruzione a partire dalle scuole e dai giovani fino ad arrivare alle famiglie e alla collettività tutta.

Inoltre, per la promozione delle bellezze naturalistiche dei nostri territori e nell'ottica di una mobilità sostenibile e green, si punterà a promuovere e sostenere il turismo a piedi e in mountain bike, oltre che a implementare il rapporto con la ferrovia internazionale Cuneo-Nizza, come intermobilità integrata tra i Comuni.

Tale coprogettazione nasce dall'interesse dei 2 Enti coinvolti, che operano nel medesimo territorio, a condividere risorse e buone pratiche al fine di fornire un migliore servizio alla cittadinanza.

OBIETTIVI SPECIFICI

Obiettivo specifico 1: Monitorare, curare, abbellire, rendere maggiormente fruibile e segnalare eventuali criticità del Sentiero di Valle		
Indicatori	Situazione di partenza	Risultati attesi
Monitorare: Valutare attentamente e periodicamente eventuali danni creati da intemperie e/o altre cause. Documentazione costante dei sopralluoghi lungo il Sentiero di Valle.	Mancanza di regolare piano di monitoraggio organico tra i due Comuni in questione. Assenza di documentazione.	Proposta di un metodo (buone pratiche) da applicare costantemente (valutazioni trimestrali) durante e dopo il termine del progetto per monitorare il dissesto del suolo. Produzione di un calendario strutturale dei sopralluoghi da mantenere anche una volta terminato il progetto.

<p>Curare: Mantenere tempistiche e qualità degli interventi di cura degli elementi naturali. Calendarizzare gli interventi valutati e constatati come efficaci. Programmare gli interventi aggiuntivi. Produzione scritta degli interventi di cura.</p>	<p>Assenza di interventi specifici e regolari circa la cura costante del Sentiero di Valle. Assenza di documentazione scritta in merito alle pratiche di cura del sentiero di Valle.</p>	<p>Interventi mensili di cura degli elementi naturali. Produzione di un calendario degli interventi da perpetuare nel futuro in un'ottica di efficienza.</p>
<p>Ripristinare: Realizzare interventi per ripristinare gli elementi naturali, la segnaletica e gli arredi danneggiati. Produzione scritta degli interventi di ripristino.</p>	<p>Assenza di un programma organico di interventi di ripristino degli elementi in questione. Assenza di una documentazione circa gli interventi di ripristino.</p>	<p>Programmazione strutturale delle azioni atte al ripristino della situazione ottimale per la fruibilità del sentiero di Valle. Realizzazione di un calendario di interventi (trimestrale) di ripristino e degli interventi stessi.</p>
<p>Abbellire: Dare una maggiore qualità estetica e funzionale all'area prescelta, con interventi di rinnovamento, eventuale tinteggiatura della segnaletica e degli elementi di arredo mobili e non.</p>	<p>Mancanza di operazioni di abbellimento. Inesistenza di una calendarizzazione circa gli interventi di miglioria dell'area in questione.</p>	<p>Creare un'area con maggior qualità estetica derivata da: Tinteggiature costanti (bimensili) Potature e falcio erbe puntuali e regolari (bimensili); Eventuali aggiunte di arredi mobili mancanti; Inserimento di un "calendario abbellimenti" annuale condiviso.</p>

Obiettivo specifico 2: Monitorare, curare, abbellire, rendere maggiormente fruibile e segnalare eventuali criticità dei Sentieri comunali e dei giardini dei Comuni di Robilante e Vernante.		
Indicatori	Situazione di partenza	Risultati attesi
<p>Monitorare: Valutare attentamente e periodicamente eventuali danni creati da intemperie e/o altre cause. Documentazione costante dei sopralluoghi lungo i sentieri e giardini dei due Comuni.</p>	<p>Carenza di regolari azioni di monitoraggio. Assenza di documentazione.</p>	<p>Proposta di un metodo (buone pratiche) da applicare costantemente (valutazioni trimestrali) durante e dopo il termine del progetto per monitorare il dissesto del suolo. Produzione di un calendario strutturale dei sopralluoghi da mantenere anche una volta terminato il progetto.</p>
<p>Curare e ripristinare: Mantenere con tempistiche idonee e di qualità gli interventi di cura degli elementi naturali. Ricostituire e favorire la conservazione degli elementi naturali, della segnaletica e degli arredi. Produzione scritta degli interventi di cura e ripristino.</p>	<p>Incompletezza degli interventi a livello quantitativo e qualitativo in relazione alla cura costante dei diversi sentieri e giardini. Incompletezza di documentazione scritta in merito alle pratiche di cura e ripristino dei sentieri comunali e giardini.</p>	<p>Aumento del 10% degli interventi di cura e ripristino degli elementi naturali e della corretta conservazione degli arredi e/o segnaletica. Produzione di un calendario degli interventi (almeno quadrimestrali) da perpetuare nel futuro in un'ottica di efficienza.</p>
<p>Abbellire: Dare una maggiore qualità estetica e funzionale alle aree, con interventi di rinnovamento, eventuale tinteggiatura delle segnaletiche e degli elementi di arredo mobili e non.</p>	<p>Carenza di operazioni di abbellimento. Inesistenza di una calendarizzazione circa gli interventi di miglioria delle aree in questione.</p>	<p>Aumento del 20% delle operazioni di abbellimento. Inserimento di un calendario circa gli interventi di miglioria di sentieri/giardini.</p>

Creazione di eventi sui sentieri in collaborazione con le Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie.	Mancanza di una programmazione di eventi "green" per gli studenti delle scuole della valle.	Svolgimento di almeno 2 eventi green in favore della conoscenza e della cura dei propri territori.
--	---	--

Obiettivo specifico 3: Educare alla sostenibilità ambientale e sensibilizzare sul tema dell'auto-produzione e del consumo critico e sostenibile. Documentare costantemente il lavoro effettuato.		
Indicatori	Situazione di partenza	Risultati attesi
Creare: Realizzazione di orti e giardini didattici in collaborazione con i plessi scolastici nei Comuni di riferimento.	Assenza di orti e giardini creati in collaborazione con gli alunni dei plessi scolastici.	Creazione di almeno 2 giardini e 1 orto nei pressi degli edifici scolastici.
Piantumare: Sperimentazione di piantumazione di alberi in aree di pubblico accesso e utilizzo.	Mancanza di esperienze di piantumazione in collaborazione con i bimbi e i ragazzi.	Piantumazione di almeno 50 alberi. Coinvolgimento di almeno 8 classi nella cura e conservazione del patrimonio "verde" del proprio Comune in un'ottica di attenzione all'ambiente.
Educare: Sperimentazione di forme e azioni concrete di rispetto e cura del proprio territorio, in armonia con i cicli stagionali locali e le specie vegetali tipiche della zona.	Assenza di iniziative in collaborazione con le scuole della valle, volte a implementare l'educazione al rispetto dell'ambiente, alla sua conservazione e tutela.	Ideazione e realizzazione di un percorso di educazione ambientale con almeno 8 classi degli istituti presenti nei due comuni, per creare una maggiore consapevolezza sull'importanza delle salvaguardia del proprio territorio e su stili di vita sostenibili.
Documentare: Registrazione e documentazione delle azioni svolte a fine didattico e di condivisione con la cittadinanza.	Mancanza di iniziative in merito e di relativa documentazione.	Produzione di documentazione atta a sensibilizzare e a conservare le buone pratiche sperimentate volte alla salvaguardia di stili di vita green. (almeno 1 brochure e 1 evento aperto alla cittadinanza)

Obiettivo specifico 4: Creare materiale promozionale dei sentieri, orientato al turismo sostenibile e slow circa il Sentiero di Valle e i sentieri comunali, tramite sopralluoghi per la raccolta del materiale.		
Indicatori	Situazione di partenza	Risultati attesi
Effettuare sopralluoghi: Perlustrazione dei sentieri comunali e di valle al fine di raccogliere materiale fotografico e video.	Non sono mai stati realizzati, fino ad ora, perlustrazioni dei sentieri con lo scopo, a fianco, indicato.	Sopralluoghi programmati (possibilmente ogni 4 mesi) con finalità documentative e di promozione turistica.
Creare: Realizzazione di una galleria fotografica, di una brochure e/o di un video, che valorizzino le specificità dei sentieri a progetto.	Mancanza di galleria fotografica, brochure e/o video promozionale.	Produzione e diffusione di almeno 1 nuova brochure promozionale del territorio.

9. ATTIVITÀ CON RELATIVA TEMPSTICA, RUOLO DEGLI OPERATORI VOLONTARI E ALTRE RISORSE IMPIEGATE NEL PROGETTO

9.1) COMPLESSO DELLE ATTIVITÀ PREVISTE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO

Avvio del progetto

Per garantire lo **start-up del progetto**, vi è una prima fase di lavoro legata allo svolgimento delle attività formative e di “addestramento”. In questa fase vengono realizzate **attività di formazione** a carattere **generale** in collaborazione con le altre sedi di progetto e con il coordinamento della Provincia di Cuneo, ed attività formative più **specifiche** relative alle diverse aree di lavoro di cui tratta il progetto. Nel primo periodo si realizzerà anche la Formazione relativa ai rischi connessi alle attività di cui si occuperanno i volontari nel progetto. Infine, particolare attenzione viene posta alle azioni di avvio del progetto, dalla costruzione del gruppo di lavoro – in cui vengono inseriti i volontari del servizio civile – alla conoscenza del contesto e dei destinatari delle attività. Durante i 12 mesi di servizio gli operatori volontari potranno usufruire di un **accompagnamento all’esperienza** attraverso una figura di riferimento esterna all’ente di accoglienza (personale a contratto con la Provincia di Cuneo), che conoscendoli già dall’avvio del progetto e partecipando con loro alla formazione generale, potrà svolgere un ruolo di sostegno nella realizzazione del servizio civile oltre che di facilitatore nella risoluzione degli eventuali problemi che dovessero emergere in tale anno.

Per presidiare poi l’avvio e la realizzazione delle diverse attività previste dal progetto ed il raggiungimento degli obiettivi prefissati, in fase di attuazione verrà realizzato un **percorso di monitoraggio e valutazione** che consentirà, attraverso la realizzazione di incontri con i referenti del progetto e la rilevazione e raccolta di dati, di seguire lo svolgimento delle attività, verificare l’efficacia delle azioni messe in campo, ed il livello di soddisfazione dei destinatari, e consentirà eventualmente di procedere ad un “riorientamento” qualora ci si discostasse in parte, nella realizzazione, da quanto previsto in fase di progettazione.

Durante l’anno è anche previsto la realizzazione di un percorso denominato **“bilancio dell’esperienza”** finalizzato al riconoscimento delle competenze maturate dagli operatori volontari durante lo svolgimento del servizio, questo, si svolgerà con incontri di gruppo ed individuali e sarà utile ai fini della **predisposizione dell’Attestato specifico**, rilasciato e sottoscritto dall’Ente terzo O.R.So. s.c.s.

Tale percorso si inserirà nell’attività di **tutoraggio finalizzata a fornire agli operatori volontari un percorso di orientamento al lavoro**, strumenti ed informazioni utili per progettare il proprio futuro formativo/professionale.

Nei 12 mesi di servizio, gli operatori volontari operanti nel medesimo Programma di Intervento parteciperanno ad **incontri che hanno l’obiettivo di stimolare il confronto tra loro e gli Enti** che a vario titolo intervengono nella realizzazione del Programma e dei Progetti (per es. Enti accoglienza, Enti partner, Enti rete, ...) al fine di verificare l’utilità dell’esperienza.

Ed ora si descrive, per ogni obiettivo specifico individuato al punto 8, l’impianto di realizzazione del progetto, con descrizione dettagliata del complesso delle macro-azioni ed attività previste per il raggiungimento degli obiettivi individuati.

Le sedi coinvolte nel presente progetto sono:

Comune di Vernante - Ex segheria Settore ambiente (codice:139217)

Comune di Robilante - Settore Tecnico (codice: 139276)

PIANI DI ATTUAZIONE DI QUANTO PREVISTO DALL’OBIETTIVO 1:	
Azioni	Dettaglio delle attività
Monitorare Sedi coinvolte: cod. sede 139217 cod. sede 139276	Valutazione attenta e periodica di eventuali danni creati da intemperie e/o altre cause. Documentazione costante dei sopralluoghi lungo il Sentiero di Valle. Analisi e valutazione dei dati raccolti. Stesura di un programma specifico di interventi necessari.
Curare Sedi coinvolte: cod. sede 139217 cod. sede 139276	Mantenimento delle tempistiche e qualità degli interventi di cura degli elementi naturali. Creazione di un calendario degli interventi valutati e constatati come efficaci. Programmazione degli interventi aggiuntivi. Stesura di un programma specifico di interventi necessari. Contatto con il territorio per la definizione dei tempi. Manutenzione preventiva nei periodi di non utilizzo del sentiero.
Ripristinare Sedi coinvolte: cod. sede 139217 cod. sede 139276	Produzione scritta degli interventi di ripristino. Cura del verde, sfalci, potature. Manutenzione arredi utili alla fruibilità e riallocazione o ricollocazione in sito. Cura dei sentieri. Realizzazione piccole manutenzioni e interventi conservativi.

Abbellire Sedi coinvolte: cod. sede 139217 cod. sede 139276	Battitura puntuale del percorso (maggio-ottobre). Interventi di rinnovamento, eventuale tinteggiatura della segnaletica e degli elementi di arredo. Potature e falcio erbe, eventuali nuove piantumazioni.
--	--

PIANI DI ATTUAZIONE DI QUANTO PREVISTO DALL'OBIETTIVO 2:	
Azioni	Dettaglio delle attività
Monitorare Sedi coinvolte: cod. sede 139217 cod. sede 139276	Valutazione attenta e periodica di eventuali danni creati da intemperie e/o altre cause. Documentazione costante dei sopralluoghi nelle diverse aree. Analisi e valutazione dei dati raccolti. Stesura di un programma specifico di interventi necessari.
Curare Sedi coinvolte: cod. sede 139217 cod. sede 139276	Mantenimento delle tempistiche idonee e di qualità gli interventi di cura degli elementi naturali. Ricostituzione degli elementi naturali, della segnaletica e degli arredi. Creare un calendario degli interventi valutati e constatati come efficaci di cura e ripristino. Contatto con il territorio per la definizione dei tempi. Manutenzione preventiva nei periodi di non utilizzo delle aree.
Ripristinare Sedi coinvolte: cod. sede 139217 cod. sede 139276	Produzione scritta degli interventi di ripristino. Cura del verde, sfalci, potature. Manutenzione arredi utili alla fruibilità e riallocazione o ricollocazione in sito. Cura dei sentieri. Realizzazione piccole manutenzioni e interventi conservativi.
Abbellire Sedi coinvolte: cod. sede 139217 cod. sede 139276	Battitura puntuale delle aree (maggio-ottobre). Interventi di rinnovamento, eventuale tinteggiatura della segnaletica e degli elementi di arredo. Potature e falcio erbe, eventuali nuove piantumazioni.

PIANI DI ATTUAZIONE DI QUANTO PREVISTO DALL'OBIETTIVO 3:	
Azioni	Dettaglio delle attività
Creare Sedi coinvolte: cod. sede 139217 cod. sede 139276	Contatto con i plessi scolastici, organizzazione e pianificazione del ripristino di giardini e orti, calendarizzazione degli interventi. Realizzazione degli interventi pratici necessari (sfalci, potature, segnaletica, recinzioni...).
Piantumare Sedi coinvolte: cod. sede 139217 cod. sede 139276	Valutazione attenta e periodica di eventuali danni creati da intemperie e/o altre cause. Contatto con i plessi scolastici, organizzazione e pianificazione delle piantumazioni, calendarizzazione degli interventi. Realizzazione degli interventi preparatori pratici necessari. Messa in atto delle piantumazioni (ove possibile coinvolgendo gli studenti). Valutazione attenta e periodica di eventuali danni creati da intemperie e/o altre cause.
Educare Sedi coinvolte: cod. sede 139217 cod. sede 139276	Ideazione e realizzazione di un percorso di educazione ambientale. Contatto con i plessi scolastici, organizzazione e pianificazione degli interventi. Svolgimento degli incontri educativi, in collaborazione con gli insegnanti coinvolti.
Documentare Sedi coinvolte:	Raccolta materiale fotografico e scritto degli incontri e delle attività svolte. Produzione di documentazione di informazione e sensibilizzazione ambientale. Produzione di un documento scritto (brochure).

cod. sede 139217 cod. sede 139276	Realizzazione di un evento di chiusura del progetto e di condivisione dei risultati raggiunti, aperto ai partecipanti ed alla cittadinanza.
--------------------------------------	---

PIANI DI ATTUAZIONE DI QUANTO PREVISTO DALL'OBIETTIVO 4:	
Azioni	Dettaglio delle attività
Effettuare sopralluoghi Sedi coinvolte: cod. sede 139217 cod. sede 139276	Perlustrazione dei sentieri comunali e di valle. Raccolta del materiale fotografico e video. Organizzazione del materiale. Scelta del materiale più significativo e idoneo. Creazione di un archivio digitale. Divulgazione del materiale.
Creare Sedi coinvolte: cod. sede 139217 cod. sede 139276	Individuazione delle attività da promuovere Selezione delle immagini più idonee dall'archivio Realizzazione di una brochure e/o di un video, che valorizzino le specificità dei sentieri a progetto. Aggiornamento e implementazione di brochure e altro materiale utile alle informazioni turistiche.

9.2) TEMPI DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO DESCRITTE AL PUNTO 9.1) (*)

CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO

Ipotizzando un avvio del progetto nel mese di gennaio 2021, si dettaglia di seguito il cronoprogramma di realizzazione delle attività progettuali previste, come descritte al punto 9.1:

Azioni	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Avvio al servizio Formazione Generale Formazione Specifica	■	■	■	■	■	■	■					
Accompagnamento all'esperienza	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
Monitoraggio Valutazione			■			■	■		■			■
Incontri di confronto tra operatori volontari dello stesso Programma	■	■			■	■	■			■	■	■
Bilancio esperienza e tutoraggio per l'orientamento al lavoro									■	■	■	■
Monitorare	■	■			■	■			■	■		
Curare			■	■			■	■			■	■
Ripristinare												
Abbellire				■	■	■	■	■	■	■	■	■
Creare				■	■	■	■	■	■			
Piantumare				■	■	■	■	■	■	■		
Educare	■	■	■						■	■	■	■
Documentare	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
Effettuare sopralluoghi	■	■							■			
Creare		■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■

10. RUOLO ED ATTIVITÀ PREVISTE PER GLI OPERATORI VOLONTARI NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Con l'obiettivo di favorire il conseguimento delle finalità proprie del Servizio Civile Universale (esperienza che deve contribuire alla "formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani"), l'Ente proponente realizzerà le seguenti occasioni a cui tutti gli operatori volontari dovranno partecipare:

FORMAZIONE DEI VOLONTARI

Nel rispetto della normativa vigente, nei primi mesi di attuazione del progetto si prevede la realizzazione del percorso di Formazione Generale e di Formazione Specifica

ACCOMPAGNAMENTO ALL'ESPERIENZA

Durante i 12 mesi di servizio gli operatori volontari potranno usufruire di una figura di riferimento esterna all'ente di accoglienza che potrà svolgere un ruolo di sostegno e/o di facilitatore nella realizzazione del progetto. Durante i primi mesi di servizio, al fine di personalizzare il progetto sulle capacità e competenze personali di ciascun giovane, ad ogni operatore volontario verrà richiesto di elaborare, in collaborazione con il proprio OLP, un **"patto di servizio"**. Tale strumento oltre a favorire il coinvolgimento del giovane nella programmazione delle attività, facendo emergere la soggettività dell'individuo ed avviando un percorso di autonomia e di assunzione (in prima persona) di responsabilità e impegni precisi, tornerà utile nei successivi incontri di monitoraggio e valutazione del progetto oltre che per il bilancio dell'esperienza.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Nel corso dei dodici mesi di realizzazione del progetto, l'ente proponente e la sede di attuazione, al fine di raccogliere elementi utili alla eventuale riprogettazione in itinere dell'esperienza, predispongono e realizzano specifici interventi di monitoraggio, aventi per focus il progetto realizzato. Tra le attività previste: incontri di monitoraggio rivolti agli OLP gestiti dall'Ufficio Servizio Civile della Provincia di Cuneo; somministrazione di specifici questionari di valutazione; realizzazione di incontri comuni tra OLP ed operatori volontari.

BILANCIO DELL'ESPERIENZA – TUTORAGGIO PER L'ORIENTAMENTO AL LAVORO

Negli ultimi mesi i giovani partecipano ad un percorso (con sessioni di gruppo e individuali) finalizzato al riconoscimento delle competenze maturate dagli operatori volontari durante lo svolgimento del servizio, questo si svolgerà con incontri di gruppo ed individuali e sarà utile ai fini della **predisposizione dell'Attestato specifico**, rilasciato e sottoscritto dall'Ente terzo O.R.So. s.c.s.

Tale percorso si inserirà nell'attività di **tutoraggio finalizzata ad offrire a tutti gli operatori volontari un percorso di orientamento al lavoro**, strumenti ed informazioni utili per progettare il proprio futuro formativo/professionale.

INCONTRI DI CONFRONTO

Durante i 12 mesi gli operatori volontari operanti nel medesimo Programma di Intervento parteciperanno ad incontri che hanno l'obiettivo di stimolare il confronto tra loro e gli Enti che a vario titolo intervengono nella realizzazione del Programma e dei Progetti (per es. Enti accoglienza, Enti partner, Enti rete, ...) al fine di verificare l'utilità dell'esperienza. Tali occasioni potranno inoltre divenire occasioni per evidenziare alla collettività come il Servizio Civile sia anche un'occasione per "prenderci cura del proprio Paese".

In riferimento agli obiettivi specifici così come descritti al punto 8), di seguito si riportano le attività ed il ruolo che gli operatori si troveranno a svolgere per il raggiungimento degli stessi nelle rispettive sedi in cui saranno coinvolti.

Azioni	Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari
Monitorare Sedi coinvolte: cod. sede 139217 cod. sede 139276	Collaborano con i dipendenti nelle verifiche della consistenza delle aree. Supportano i dipendenti nelle analisi e valutazioni degli interventi pregressi. Collaborano con i dipendenti nella verifica degli atti e progetti già realizzati. Supportano i dipendenti nelle analisi degli interventi manutentivi necessari.
Curare Sedi coinvolte: cod. sede 139217 cod. sede 139276	Collaborano con i dipendenti nella gestione dei contatti con il territorio per la definizione dei tempi. Partecipano all'organizzazione del gruppo di lavoro. Collaborano con i dipendenti nella realizzazione del calendario puntuale degli eventi e degli interventi.
Ripristinare Sedi coinvolte: cod. sede 139217 cod. sede 139276	Affiancamento ai dipendenti nella cura del verde (sentieri, orti, giardini). Collaborano con i dipendenti nella manutenzione arredi utili alla fruibilità e riallocazione o ricollocazione in sito. Affiancamento ai dipendenti nella cura sentieri (con esperti). Collaborano con i dipendenti nella realizzazione piccole manutenzioni e interventi

	conservativi.
Abbellire Sedi coinvolte: cod. sede 139217 cod. sede 139276	Affiancamento ai dipendenti negli interventi di rinnovamento, eventuale tinteggiatura della segnaletica e degli elementi di arredo. Collaborano con i dipendenti nella manutenzione arredi utili alla fruibilità e riallocazione o ricollocazione in sito. Affiancamento ai dipendenti nella cura sentieri con volontari esperti e gruppi organizzati del territorio. Collaborano con i dipendenti nella realizzazione piccole manutenzioni e interventi conservativi.
Creare Sedi coinvolte: cod. sede 139217 cod. sede 139276	Collaborano con i dipendenti nel contattare i plessi scolastici, e nell'organizzazione e pianificazione del ripristino di giardini e orti, calendarizzazione degli interventi. Affiancamento ai dipendenti nella realizzazione degli interventi pratici necessari. Collaborano con i dipendenti nella raccolta dati per la valutazione periodica dell'andamento degli interventi.
Piantumare Sedi coinvolte: cod. sede 139217 cod. sede 139276	Collaborano con i dipendenti nel contattare i plessi scolastici, e nell'organizzazione e pianificazione della piantumazione. Affiancamento ai dipendenti nella realizzazione degli interventi pratici necessari. Supporto ai dipendenti nella raccolta dati per la valutazione periodica dell'andamento degli interventi.
Educare Sedi coinvolte: cod. sede 139217 cod. sede 139276	Supporto ai dipendenti nella ricerca dei soggetti (scuole, informagiovani, enti turistici...) con cui collaborare Invio e distribuzione del materiale. Supporto ai dipendenti nella coprogettazione e realizzazione degli interventi nelle scuole.
Documentare Sedi coinvolte: cod. sede 139217 cod. sede 139276	Affiancamento ai dipendenti nella fase di progettazione di materiale promozionale. Supporto ai dipendenti nella realizzazione di materiale promozionale.
Effettuare sopralluoghi Sedi coinvolte: cod. sede 139217 cod. sede 139276	Affiancamento ai dipendenti nella fase di progettazione di materiale foto e video, e dell'archivio. Supporto ai dipendenti nella realizzazione dei sopralluoghi e del materiale fotografico/video.
Creare Sedi coinvolte: cod. sede 139217 cod. sede 139276	Affiancamento ai dipendenti nella fase di progettazione di materiale promozionale. Supporto ai dipendenti nella realizzazione di materiale promozionale. Supporto ai dipendenti nella ricerca dei soggetti (scuole, informagiovani, enti turistici...) in cui inviare il materiale in formato cartaceo e via web. Collaborano con i dipendenti nell'invio e distribuzione del materiale. Collaborazione con i dipendenti nell'ideazione e realizzazione evento pubblico.

9.4) RISORSE UMANE COMPLESSIVE NECESSARIE PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI PREVISTE

Oltre alle risorse previste dalla vigente normativa in materia di Servizio Civile **Universale (Operatore Locale di Progetto, Formatori, Operatori del monitoraggio,)**, per la realizzazione delle attività previste nell'ambito del progetto, ciascun volontario interagirà attivamente con le seguenti altre figure:

Azioni	Numero	Profilo – Competenze – esperienza	Ruolo previsto nel progetto
Accompagnamento all'esperienza	1	Formatore o Educatore, esperto della gestione di gruppi ed in particolare di gruppi di volontari in servizio civile (personale a contratto dell'ente Provincia di Cuneo per 50 ore)	Personale esterno all'Ente di accoglienza. Riferimento per gli operatori volontari durante i 12 mesi con il ruolo di sostegno e/o facilitatore nella realizzazione del progetto di servizio civile

Tutoraggio per l'orientamento al lavoro Bilancio dell'esperienza	1	Esperto di orientamento e attività con i giovani (dipendente a tempo pieno dell'Ente di Formazione Cooperativa ORSo)	Gestione del percorso di Bilancio dell'esperienza oltre che del Tutoraggio per l'orientamento al lavoro
Incontri di confronto tra operatori volontari di tutti i progetti del medesimo programma di intervento	2	Formatori con esperienza pluriennale dell'Ente rete (personale a contratto con l'Associazione Solea aps).	Organizzazione e gestione degli incontri di confronto tra operatori volontari di tutti i progetti del medesimo programma di intervento. Formatori con una competenza specifica nella facilitazione delle dinamiche che si instaurano tra giovani in momenti di riflessione, e confronto.
Azioni dell'obiettivo 1 e 2	2	Tecnico comunale- responsabile Area (1 Comune di Robilante – 1 Comune di Vernante)	Referente attività operativa sul territorio
	2	Operaio comunale (1 Comune di Robilante – 1 Comune di Vernante)	Collaborazione per ogni intervento manutentivo e di utilizzo strumentazione Sinergia di collaborazione e pianificazione-realizzazione interventi.
	2	Assessore tecnico (1 Comune di Robilante – 1 Comune di Vernante)	Confronto per buona conoscenza del territorio e coordinatore squadra tecnica territoriale.
Azioni obiettivo 3 e 4	2	Responsabile Amministrativo Ente (1 Comune di Robilante – 1 Comune di Vernante)	Referente attività e rapporti con altre Istituzioni e soggetti terzi rispetto al Comune. Attività di promozione.
	1	Istruttore amministrativo del Comune di Robilante	Atti amministrativi utili alle attività di promozione.
	1	Operatore Referente educativo (insegnante) per il Comune di Vernante	Attività educative.

9.5) RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI NECESSARIE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO

Per la realizzazione delle azioni precedentemente descritte si metteranno a disposizione del progetto le seguenti attrezzature, locali e materiali:

Attrezzature	Azione
PER TUTTE LE SEDI DI PROGETTO	
1 PC 1 videoproiettore 1 lavagna a fogli mobili 2 casse audio presso le sedi della Provincia di Cuneo	Per la gestione delle seguenti azioni comuni a tutte le sedi: Formazione degli operatori volontari Accompagnamento all'esperienza Tutoraggio per l'orientamento al lavoro e Bilancio dell'esperienza Monitoraggio e valutazione Incontri di confronto con operatori volontari di tutti i progetti del medesimo programma di intervento
1 PC 1 videoproiettore 1 lavagna a fogli mobili 2 casse audio presso la sede messa a disposizione dall'Ente Rete Fondazione Cassa Risparmio di Cuneo	Incontri di confronto con operatori volontari di tutti i progetti del medesimo programma di intervento

ROBILANTE	
3 Computer con connessione ad internet, stampante, telefono, fax, scanner PC portatile – di cui una ad uso prevalente del volontario durante lo svolgimento delle attività	Tutte le azioni del progetto
2 Automezzi comunali	Implementazione del monitoraggio e dell'analisi delle problematiche del territorio
Dispositivi individuali di protezione e piccole attrezzature di uso individuale.	Implementazione del monitoraggio e dell'analisi delle problematiche del territorio
VERNANTE	
1 postazione con 2 computer portatili con connessione internet – ad uso prevalente dei volontari durante l'attività	Tutte le azioni di progetto
1 postazione computer fisso e stampante connesso alla rete comunale	Tutte le azioni di progetto
1 Stampante a colori (disponibile in condivisione con l'ufficio tecnico comunale presso uffici comunali)	Tutte le azioni di progetto
3 Telefoni	Tutte le azioni di progetto
1 Fotocamera digitale (disponibile in condivisione con altri uffici)	Implementazione del monitoraggio e dell'analisi delle problematiche del territorio
1 Automezzo comunale	Implementazione del monitoraggio e dell'analisi delle problematiche del territorio

Locali	Azione
PER TUTTE LE SEDI DI PROGETTO	
2 Sale attrezzate messe a disposizione dall'Ufficio Servizio Civile della Provincia di Cuneo e dalla sede progetto per la gestione delle attività formative e di tutoring	Formazione degli operatori volontari Accompagnamento all'esperienza Tutoraggio per l'orientamento al lavoro e Bilancio dell'esperienza Monitoraggio e valutazione Incontri di confronto con operatori volontari di tutti i progetti del medesimo programma di intervento
n. 1 sala dell'Ente Rete (Fondazione Cassa Risparmio di Cuneo) del Programma	Incontri di confronto tra operatori volontari di tutti i progetti del medesimo programma di intervento, di verifica dell'utilità dell'esperienza e di presentazione alla cittadinanza
VERNANTE	
Ufficio settore ambiente	Tutte le azioni di progetto
Sede comunale	Tutte le azioni di progetto
Archivio comunale	Implementazione del monitoraggio e dell'analisi delle problematiche del territorio
Sala riunioni presso Centro visite	Implementazione del monitoraggio e dell'analisi delle problematiche del territorio
Sala incontri del museo	Implementazione del monitoraggio e dell'analisi delle problematiche del territorio
ROBILANTE	
2 uffici	Tutte le azioni di progetto
2 magazzini comunali	Tutte le azioni di progetto
Sala riunioni presso il palazzo comunale	Tutte le azioni di progetto

Materiali	Azione
-----------	--------

PER TUTTE LE SEDI DI PROGETTO	
Questionari e schede di monitoraggio / valutazione predisposte dall'Ufficio Servizio Civile della Provincia di Cuneo	Tutoraggio per l'orientamento al lavoro e Bilancio dell'esperienza Accompagnamento all'esperienza Monitoraggio e valutazione Incontri di confronto con operatori volontari di tutti i progetti del medesimo programma di intervento
Dispense e materiale didattico	Formazione degli operatori volontari Monitoraggio e valutazione Tutoraggio per l'orientamento al lavoro
Tracce di lavoro, schede di rilevazione delle competenze acquisite, catalogo delle Competenze	Bilancio dell'esperienza
VERNANTE	
Cancelleria	Tutte le azioni di progetto
Materiale informativo	Realizzazione di attività di promozione del territorio, attraverso il coinvolgimento degli studenti
ROBILANTE	
Cancelleria	Tutte le azioni di progetto
Materiale informativo	Realizzazione di attività di promozione del territorio, attraverso il coinvolgimento degli studenti

10) EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DEGLI OPERATORI VOLONTARI DURANTE IL PERIODO DI SERVIZIO

Flessibilità oraria per gestione attività progettuali che si realizzano in orario diurno, pre serale, serale o in giorni festivi.

Disponibilità a spostamenti sul territorio per gestione attività progettuali.

Rispetto della normativa sulla privacy.

11) EVENTUALI ALTRI REQUISITI RICHIESTI AI CANDIDATI PER LA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO

Requisiti curriculari obbligatori da possedere all'atto della presentazione della domanda, considerati necessari per una positiva partecipazione al progetto: **PATENTE B**

Requisiti preferenziali, utili alla realizzazione del progetto, valutati in fase di selezione.

Saranno ritenuti titoli preferenziali i seguenti titoli e/o esperienze:

- partecipazione ad attività di volontariato
- diploma scuola secondaria di secondo grado

12) EVENTUALI PARTNER A SOSTEGNO DEL PROGETTO

Nessuno

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

13) EVENTUALI CREDITI FORMATIVI RICONOSCIUTI

Nessuno

14) EVENTUALI TIROCINI RICONOSCIUTI

Nessuno

15) ATTESTAZIONE/CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE IN RELAZIONE ALLE ATTIVITÀ SVOLTE DURANTE L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Attestato specifico rilasciato e sottoscritto dall'Ente terzo O.R.So. scs (lettera di impegno allegata)

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

16) SEDE DI REALIZZAZIONE (*)

La formazione generale si svolgerà in una delle seguenti sedi:

- Provincia di Cuneo – Corso Nizza, 21 – Cuneo (CN)
- Fondazione CRC – Città dei Talenti – Via Luigi Gallo, 1 – Cuneo (CN)
- Fondazione CRC – Spazio Incontri – Via Roma, 15 – Cuneo (CN)

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

17) SEDE DI REALIZZAZIONE

La formazione specifica si svolgerà nelle seguenti sedi:

- Ufficio tecnico, Via Umberto I 87, Vernante (CN)
- Settore tecnico, Piazza Regina Margherita 27, Robilante (CN)

18) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE

In linea e coerenza con l'esperienza gruppale che caratterizza il Servizio Civile, la visione pedagogica e didattica che guida il processo di formazione specifica fa riferimento al Cooperative Learning, approccio che utilizza il coinvolgimento emotivo e cognitivo del gruppo come strumento di apprendimento.

Con l'obiettivo di favorire la partecipazione attiva dei volontari all'attività didattica, saranno utilizzate nella realizzazione dei diversi moduli formativi tecniche/ metodologie didattiche quali:

- Lezioni d'aula
- Tecniche proprie delle dinamiche non formali quali ad esempio:
 - Il metodo dei casi;
 - I giochi di ruolo;
 - Le esercitazioni.
- Visite guidate
- Analisi di testi e discussione
- Formazione a distanza.

Nel corso dell'anno di servizio i volontari saranno inoltre attivamente coinvolti in tutte le attività di coordinamento e formazione dell'ente e gli verrà promossa la partecipazione a convegni e seminari sulle tematiche specifiche del progetto.

19) MODULI DELLA FORMAZIONE E LORO CONTENUTI CON L'INDICAZIONE DELLA DURATA DI CIASCUN MODULO

La formazione specifica consiste in un percorso finalizzato a fornire ai volontari il bagaglio di conoscenze, competenze e capacità necessarie per la realizzazione delle specifiche attività previste dal progetto e descritte al punto 9.3. Nello specifico si prevede la realizzazione dei seguenti moduli formativi:

AZIONI PREVISTE DAL PROGETTO	MODULO FORMATIVO	CONTENUTI TRATTATI	N. ORE
Tutte le aree (trasversale)	Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile Macagno Francesca Girauda Fabio	Il modulo tratterà l'informativa sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile. Formazione alla sicurezza sui luoghi di lavoro e all'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale (D.P.I.).	8
Tutte le aree	Inquadramento generale dell'Ente e	Presentazione del Settore di realizzazione del	8

(trasversale)	della sede di progetto Dalmaso Gian Piero Dalmaso Lorena	progetto Presentazione del progetto e della struttura organizzativa dell'ente. Presentazione della sede di progetto: finalità e vision; assetto organizzativo; modalità e organizzazione del lavoro; ambiti di intervento e attività; caratteristiche e peculiarità del servizio.	
Implementazione del monitoraggio e dell'analisi delle problematiche del territorio	Le aree verdi: elementi, criticità, modalità di cura, riqualifica Girauda Fabio	Il modulo presenterà all'operatore volontario: che cosa sono le aree verdi con particolare attenzione a quelle presenti sul territorio, gli elementi da tenere in considerazione quando ci si occupa di un'area verde: come trattare le criticità e le problematiche riscontrare attività e le modalità per occuparsi della cura e della riqualifica	20
Promuovere il territorio e le opportunità attraverso l'utilizzo di nuovi linguaggi	Promuovere il territorio attraverso diversi strumenti di comunicazione Dalmaso Lorena Macario Loretta	Il modulo verterà sulla promozione del territori, gli elementi da mettere in risalto e le informazioni da ricercare L'utilizzo dei siti e di Facebook con strumenti di promozione L'attenzione alla comunicazione social di enti istituzionali	12
Promuovere il territorio e le opportunità attraverso l'utilizzo di nuovi linguaggi Implementare la segnaletica e le informative sul territorio	Ideare, realizzare e promuovere laboratori educativi all'interno degli Istituti Scolastici Giordano Simona	Ideazione di un percorso formativo destinato ai bambini ragazzi delle scuole dell'Istituto Comprensivo. Realizzazione dei materiali formativi efficaci destinati agli alunni dell'I.C. Modalità di coinvolgimento degli studenti nelle attività laboratoriali di realizzazione di orti e giardini. Modalità di collaborazione e sinergia con le scuole.	12
Implementare la segnaletica e le informative sul territorio	La segnaletica sentieristica Contarino Salvatore Marco	Come funziona la segnaletica: tipologie, strutture e informazioni	8
Tutte le azioni di progetto	La rete sentieristica montana Contarino Salvatore Marco	Manutenzione dei sentieri	4
TOTALE ORE			72

20) NOMINATIVI, DATI ANAGRAFICI E COMPETENZE/ESPERIENZE SPECIFICHE DEL/I FORMATORE/I IN RELAZIONE AI CONTENUTI DEI SINGOLI MODULI

dati anagrafici del formatore specifico	competenze/esperienze specifiche	modulo di formazione descritto al punto 19
Macagno Francesca Cuneo 22/08/1974	Laurea in Ingegneria per l'ambiente ed il territorio Istruttore Direttivo Tecnico della Provincia di Cuneo	Modulo concernente la formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale

Burzi Massimo Edoardo Alessandria 11/08/1953	Laurea Scienze Politiche Sindaco Comune di Robilante	Inquadramento generale dell'Ente e della sede di progetto
Dalmasso Gian Piero Vernante 23/04/1964	Diploma di geometra Dipendente RFI – Specialista armamento ferroviario, gestione risorse Sindaco Comune di Vernante	Inquadramento generale dell'Ente e della sede di progetto
Dalmasso Lorena Cuneo 18/04/1995	Laurea magistrale in Direzione d'Impresa, Marketing e Strategia Consigliera Comune di Robilante	Inquadramento generale dell'Ente e della sede di progetto Promuovere il territorio attraverso diversi strumenti di comunicazione
Macario Loretta Cuneo 18/11/1973	Laurea in giurisprudenza Vicesindaca Comune Vernante	Promuovere il territorio attraverso diversi strumenti di comunicazione
Giordano Simona Cuneo 02/06/1974	Diploma di maturità magistrale Specializzazione professionale polivalente per insegnamento ai diversamente abili Esperienza pluriennale di docente di ruolo Scuola Primaria Consigliera Comune di Robilante	Ideare, realizzare e promuovere laboratori educativi all'interno degli Istituti Scolastici
Giraud Fabio Cuneo 08/05/1978	Diploma di geometra Esperienza pluriennale come impiego ufficio tecnico presso il Comune di Borgo San Dalmazzo impiegato tecnico- amministrativo presso il Comune di Vernante	Le aree verdi: elementi, criticità, modalità di cura, riqualifica Modulo concernente la formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale
Contarino Salvatore Marco Cuneo 28/04/1978	Diploma di agrotecnico Guardia parco presso Ente gestore delle Aree protette delle Alpi Marittime dal 2003 Consigliere Comune di Vernante	La segnaletica sentieristica La rete sentieristica montana

21) DURATA

La durata totale della formazione specifica sarà di 72 ore, così come dettagliato nella tabella riportata al punto 19.

La formazione specifica sarà erogata come di seguito descritto, in conformità con quanto previsto dalle “Linee guida per la formazione dei giovani in servizio civile” (Decreto 160/2013):

- il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall’avvio del progetto; in questa parte rientra obbligatoriamente il modulo relativo alla formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari in progetti di servizio civile”;
- il restante 30% delle ore entro e non oltre 270 giorni dall’avvio del progetto.

Si precisa che la richiesta di utilizzare questa tempistica per l'erogazione della formazione specifica, deriva dal fatto che:

- si ritiene utile ed indispensabile offrire ai volontari nell'arco dei primi 3 mesi dall'avvio del progetto la maggior parte delle informazioni tecniche e dei contenuti specifici necessari allo svolgimento delle attività stesse e alla conoscenza dello specifico contesto di riferimento;
- si ritiene altresì utile e necessario mantenere la possibilità di riprendere e approfondire alcuni temi e contenuti della formazione specifica anche dopo il primo trimestre; ciò consente – dopo la fase di inserimento e di avvio delle attività – di riprendere alcuni contenuti alla luce dei bisogni formativi manifestati dai volontari, a seguito dell'avvio del progetto e di una maggior conoscenza del servizio e dei destinatari. In alcuni casi poi, ciò consente anche di accompagnare lo svolgersi di tutte le attività che a volte, come previsto dal cronoprogramma di attuazione, prendono avvio non dal primo mese di servizio.

22) EVENTUALI CRITERI DI SELEZIONE DIVERSI DA QUELLI PREVISTI NEL SISTEMA INDICATO NEL PROGRAMMA E NECESSARI PER PROGETTI CON PARTICOLARI SPECIFICITÀ

Nessuno

ULTERIORI EVENTUALI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

23) GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

NESSUNO, NON SI ADOTTANO MISURE A FAVORE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

23.1) PARTECIPAZIONE DEI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ: .

a. **ESCLUSIVAMENTE GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ:**

b. **GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ E NON APPARTENENTI A DETTA**

CATEGORIA (PROGETTO A COMPOSIZIONE MISTA): ...

23.2) NUMERO VOLONTARI CON MINORI OPPORTUNITÀ:

23.3) DESCRIZIONE DELLA TIPOLOGIA DI GIOVANI CON MINORE OPPORTUNITÀ:

a. **GIOVANI CON RICONOSCIMENTO DI DISABILITÀ. SPECIFICARE IL TIPO DI DISABILITÀ:**

b. **GIOVANI CON BASSA SCOLARIZZAZIONE:**

c. **GIOVANI CON DIFFICOLTÀ ECONOMICHE:**

23.4) DOCUMENTO CHE ATTESTA L'APPARTENENZA DEL GIOVANE ALLA TIPOLOGIA INDIVIDUATA AL PUNTO 23.3)

a. **AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT.46 E 47 DEL D.P.R. N.445/2000:**

b. **CERTIFICAZIONE. SPECIFICARE LA CERTIFICAZIONE RICHIESTA:**

23.5) EVENTUALE ASSICURAZIONE INTEGRATIVA CHE L'ENTE INTENDE STIPULARE PER TUTELARE I GIOVANI DAI RISCHI

23.6) AZIONI DI INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE CHE L'ENTE INTENDE ADOTTARE AL FINE DI INTERCETTARE I GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ E DI FAVORIRNE LA PARTECIPAZIONE

23.7) INDICAZIONE DELLE ULTERIORI RISORSE UMANE E STRUMENTALI E/O DELLE INIZIATIVE E/O DELLE MISURE DI SOSTEGNO VOLTE AD ACCOMPAGNARE GLI

OPERATORI VOLONTARI CON MINORI OPPORTUNITÀ NELLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI.

24) PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. :

NESSUNO, NON È PREVISTO UN PERIODO DI SERVIZIO ALL'ESTERO

24.1) PAESE U.E.

24.2) DURATA DEL PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO NEL PAESE U.E. (MINIMO 1 MESE MASSIMO 3 MESI, ESPRIMIBILE ANCHE IN GIORNI)

24.2A) MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO CIVILE (PER I PROGETTI IN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO):

Continuativo

Non continuativo

24.2B) ARTICOLAZIONE ORARIA DEL SERVIZIO (PER I PROGETTI IN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO)

24.3) ATTIVITÀ PREVISTE PER GLI OPERATORI VOLONTARI NEL PERIODO DA SVOLGERSI ALL'ESTERO

24.4) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE DEDICATA AGLI OPERATORI VOLONTARI, MEDIANTE UNO O PIÙ MODULI AGGIUNTIVI RIFERITI ALLAMISURA

24.5) VANTAGGI PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO E/O PER LA PROMOZIONE DELLA CITTADINANZA EUROPEA E DEL VALORE DELLA SOLIDARIETÀ:

NOSI (allegare documentazione)

- Costituzione di una rete di enti copromotori

- Collaborazione Italia/Paese Estero

- Altro (specificare)

24.6) MODALITÀ DI FRUIZIONE DEL VITTO E DELL'ALLOGGIO PER GLI OPERATORI VOLONTARI

--

24.6A) MODALITÀ DI FRUIZIONE DEL VITTO E DELL'EROGAZIONE DELLE SPESE DI VIAGGIO (PER I PROGETTI IN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO)

--

24.7) MODALITÀ DI COLLEGAMENTO E COMUNICAZIONE DEGLI OPERATORI VOLONTARI ALL'ESTERO CON LA SEDE IN ITALIA

--

24.8) EVENTUALE ASSICURAZIONE INTEGRATIVA A COPERTURA DEI RISCHI INDICATI NEL PIANO DISICUREZZA

--

24.9) PIANO DI SICUREZZA. PROTOCOLLO DI SICUREZZA E NOMINATIVO DEL RESPONSABILE DELLA SICUREZZA

--

24.10) TABELLARE PILOGATIVA

<i>N.</i>	<i>Ente titolare o di accoglienza cui fa riferimento la sede</i>	<i>Sede di attuazione progetto</i>	<i>Paese estero</i>	<i>Città</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Numero operatori volontari</i>	<i>Operatore locale di progetto estero</i>
1							
2							
3							
4							

25) TUTORAGGIO SI

XX

25.1) DURATA DEL PERIODO DI TUTORAGGIO

(minimo 1 mese massimo 3 mesi, esprimibile anche in giorni): **3 MESI** (12 settimane)

25.2) ORE DEDICATE ALTUTORAGGIO

- numero ore totali: 23
di cui:
- numero ore collettive: 17,5
- numero ore individuali: 5,5

25.3) TEMPI, MODALITÀ E ARTICOLAZIONE ORARIA DIREALIZZAZIONE

Il percorso di tutoraggio si svilupperà nell'ultimo trimestre del periodo di servizio, con incontri a frequenza al massimo bisettimanale, secondo la seguente articolazione:

"Bilancio dell'Esperienza"

Modalità: gruppo

Durata: 3,5 ore

Consulenza Orientativa "Il mio profilo di job seeker"

Modalità: individuale

Durata: 1,5 ore

Job Club "La ricerca"

Modalità: gruppo

Durata: 3,5 ore

Job Club "La candidatura"

Modalità: gruppo

Durata: 3,5 ore

Job Club "La selezione"

Modalità: gruppo

Durata: 3,5 ore

Job Club "Prospettive"

Modalità: gruppo

Durata: 3,5 ore

Incontro di valutazione "Bilancio dell'Esperienza"

Modalità: individuale, alla presenza anche dell'OLP

Durata: 1 ora

Consulenza Orientativa "Il mio CV + Ricerca assistita"

Modalità: individuale

Durata: 3 ore

Riepilogo

Consulenza Orientativa – 4,5 ore (individuali)

Bilancio dell'Esperienza - 3,5 ore (gruppo) + 1 ora (individuale, con presenza dell'OLP)

Job Club – 14 ore (gruppo)

Tabella di sintesi

1^ sett	3^ sett	4^ sett	6^ sett	8^ sett	10^ sett	11^ sett	12^ sett
1 incontro Gruppo BDE	1 incontro Individuale Cons. Orient.	1 incontro Gruppo Job Club	1 incontro Gruppo Job Club	1 incontro Gruppo Job Club	1 incontro Gruppo Job Club	1 incontro Individuale BDE	1 incontro Individual e Cons. Orient.
3,5 ore	1,5 ore	3,5 ore	3,5 ore	3,5 ore	3,5 ore	1 ora	3 ore

Le sedi di svolgimento saranno le stesse utilizzate per la Formazione Generale.

25.4) ATTIVITÀ OBBLIGATORIE

Dal punto di vista metodologico, il complesso degli interventi realizzati con i destinatari sono riconducibili in particolare al *Paradigma del life design* (in cui il compito attribuito all'orientamento è quello di supportare i giovani nel progettare la propria vita "al meglio all'interno della società in cui vivono"), alla *Teoria socio-cognitiva* e alla *Teoria dell'elaborazione delle informazioni*. Queste ultime pongono particolare attenzione alla possibilità di produrre modificazioni e di potenziare la capacità di "auto-determinare" le proprie azioni (personal agency).

Il tutoraggio proposto si compone di 3 diversi percorsi tra loro complementari ed integrati.

Nello specifico:

attraverso il **Bilancio dell'Esperienza** si intende supportare i volontari nell'autovalutazione delle *competenze chiave di cittadinanza* acquisite attraverso la partecipazione ai progetti di Servizio Civile Universale. Questa attività è finalizzata al rilascio dell'Attestato specifico di cui al punto 15 del progetto, ed è propedeutica alla redazione del Curriculum Vitae (*Youthpass* oppure *Skills profile tool for Third Countries Nationals*).

Ulteriore finalità del percorso è quella di introdurre i volontari allo strumento del Dossier delle Evidenze (DEVI)", ai fini di poter documentare tutte le competenze / abilità / conoscenze sviluppate attraverso il Servizio Civile: il DEVI potrà essere di supporto ai fini di un eventuale successivo percorso di certificazione delle competenze, oppure per valorizzare l'esperienza del Servizio Civile, con più incisività e consapevolezza da parte dei volontari, in occasione dei processi di selezione del personale (nel pubblico o privato) che gli stessi si troveranno ad affrontare.

attraverso gli incontri di **Consulenza Orientativa** si intende sostenere l'attivazione di un processo di assunzione personale e diretta di responsabilità rispetto ai momenti di snodo e transizione formativi e lavorativi del singolo individuo. L'ultimo incontro individuale prevede oltre alla revisione individualizzata del proprio CV, la ricerca assistita di lavoro *on line* e risposta ad annunci con il supporto dell'orientatore, al fine di sperimentare direttamente quello che si è appreso durante gli incontri di *Job Club*.

gli incontri seminariali di **Job Club** sono invece finalizzati a sostenere ed accompagnare i giovani coinvolti nella ricerca attiva del lavoro attraverso l'acquisizione di conoscenze e lo sviluppo di competenze utili/necessarie nella fase di ricerca.

Al fine di favorire/garantire una funzione di sintesi ed accompagnamento, il percorso sarà complessivamente condotto da un Case Manager /orientatore con pluriennale esperienza nel campo.

Nella gestione degli incontri seminariali di *Job Club* potranno anche essere coinvolti esperti e/o testimoni privilegiati quali, a titolo di esempio, Direttori del personale e/o selettori.

Con riferimento ai singoli incontri sopra indicati:

1. Bilancio dell'Esperienza

Contenuti:

Introduzione al percorso di tutoraggio

Introduzione al concetto di competenza

Rilettura e valutazione dell'esperienza, descrizione attività svolte e individuazione delle competenze sviluppate

Autovalutazione del livello di acquisizione delle competenze individuate

2. Consulenza Orientativa "Il mio profilo di job seeker"

Contenuti:

Stipula Patto

Analisi delle proprie risorse ed abilità

Prima analisi dei propri obiettivi professionale

3. Job Club "Prospettive"

Contenuti:

Rimettersi in formazione (presentazione opportunità formative nazionali/europee, rete dei servizi)

Mettersi in proprio (nozioni di base su cosa significa avviare una attività, principali strumenti e rete dei servizi a cui rivolgersi)

Cercare lavoro (introduzione agli incontri successivi)

4. Job Club "La ricerca"

Contenuti:

Le strategie e i canali della ricerca

I servizi a supporto (Il Centro per l'impiego e i Servizi per il lavoro)

Le possibili fonti (giornali, quotidiani, settimanali, riviste specializzate sul lavoro, utilizzo del web, social network)

La lettura e la valutazione delle offerte di lavoro

5. Job Club "La candidatura"

Contenuti:

Il curriculum (Youthpass)

La lettera di accompagnamento

La telefonata

I form on-line

6. Job Club "La selezione"

Contenuti:

La costruzione di un'auto-presentazione efficace

Le "regole" fondamentali per affrontare efficacemente un colloquio di selezione

7. Incontro di valutazione "Bilancio dell'Esperienza", con OLP, + Consulenza Orientativa "Il mio progetto professionale"

Contenuti:

Incontro individuale con la presenza dell'OLP, finalizzato a condividere il "Bilancio dell'esperienza" e pervenire ad una valutazione condivisa circa le competenze sperimentate e il livello di acquisizione

8. Consulenza Orientativa "Il mio CV + Ricerca assistita"

Ridefinizione degli obiettivi professionali e costruzione di uno o più piani di azione coerenti con gli obiettivi

Aggiornamento e/o stesura del Curriculum Vitae Youthpassoppure Skills profile tool for Third Countries Nationals
Ricerca *on line* assistita
Rinvio diretto (attraverso contatto telefonico o mail) a Centro per l'Impiego o Agenzia accreditata per i Servizi al Lavoro.

25.5) ATTIVITÀ OPZIONALI

Tra le attività opzionali a cui i volontari potranno partecipare:

- **Appuntamenti seminariali/informativi Sportelli Informagiovani**

Si tratta di incontri seminariali/informativi organizzati dagli Sportelli Informagiovani della Provincia di Cuneo (Alba, Bra, Caraglio, Ceva, Cuneo, Mondovì, Savigliano, Saluzzo) presso le loro sedi di conoscenza/approfondimento sul mondo del lavoro e sulle modalità di ricerca.

Gli incontri saranno condotti da esperti del settore e delle Politiche del Lavoro e potranno anche prevedere la partecipazione di testimoni privilegiati (imprenditori...).

Sede: Sale comunali delle sedi di riferimento Sportelli Informagiovani

Modalità: gruppo

Tempistiche: 2 incontri della durata di 2 ore

- **Consulenza orientativa individuale**

Si tratta di un incontro individuale con un case-manager con specifiche competenze/esperienza nell'ambito delle Politiche Attive del Lavoro finalizzato ad approfondire il progetto formativo e professionale personalizzato e a rinviare ai progetti rivolti in particolare ai target "Giovani" attivi al momento del colloquio svolti presso i servizi al lavoro della Provincia di Cuneo

Alcuni esempi di progetti in essere alla data di stesura di questo documento:

- Garanzia Giovani
- Obiettivo Orientamento Piemonte
- Bottega Scuola Piemonte

Sede: Servizi al lavoro e agenzie per il lavoro

Modalità: individuale

Tempistiche: incontro della durata di 1 ora

- **Colloquio di orientamento presso i Centri per l'impiego**

I Centri per l'impiego della Provincia di Cuneo (Alba, Bra, Cuneo, Mondovì, Ceva, Fossano, Savigliano e Saluzzo) offrono un servizio di consulenza individuale prenotando l'appuntamento presso i loro sportelli, volto a progettare insieme alle persone un percorso d'inserimento o reinserimento nel mondo del lavoro, elaborato in base alle esperienze, competenze, conoscenze e aspirazioni professionali della persona, tenendo conto anche della situazione del mercato del lavoro e dell'offerta formativa.

Sede: Centri per l'impiego Provincia di Cuneo

Modalità: individuale

Tempistiche: incontro della durata di 2 ore

Complessivamente i volontari, nel periodo di tutoraggio, potranno partecipare a **7 ore aggiuntive** rispetto a quanto sopra descritto

25.6) NOMINATIVO DEL TUTOR (PERSONA FISICA O ORGANISMO PUBBLICO O PRIVATO INCARICATO)

O.R.SO.scs - Organizzazione per la Ricreazione Sociale – Società Cooperativa Sociale

(codice fiscale/partita IVA 05338190019)

Accreditamento presso la regione Piemonte per i servizi formativi e orientativi (certificati N° 336/001 del 30/06/2003, N° 1125/001 del 27/09/2012, N° 336/003 del 30/06/2003 e N° 1125/002 del 27/09/2012)

Iscrizione nell'elenco degli enti titolati per i servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze acquisite in contesti non formali e informali (ai sensi della DD della Direzione Coesione sociale n. 17 del 15/01/2018)

Accreditamento presso la regione Piemonte per i servizi al Lavoro (certificato N° 0012/F1 del 27/09/2012)

Cuneo, 20 maggio 2020

Firma del coordinatore responsabile del servizio civile
universale della Provincia di Cuneo

Loredana CANAVESE